SAFEGUARDING FIH

Cosa devono fare le ASD/SSD affiliate
Ruoli, adempimenti e gestione concreta

OBIETTIVO DELL'INCONTRO

Capire cosa deve essere già in ordine, chi fa cosa e come muoversi quando emerge un problema.

Webinar Presidenti delle affiliate |

Avv. Federica Cavalieri
Safeguarding Officer - Federazione Italiana Hockey

QUADRO GENERALE

Safeguarding: di cosa parliamo davvero

- Tutela di tutti i tesserati, con particolare attenzione ai minori e alle situazioni di maggiore vulnerabilità.
- Prevenzione e contrasto di abusi, violenze, molestie e discriminazioni: non solo abusi sessuali.
- Le condotte rilevanti possono avvenire anche online, via chat, social, e-mail o altri strumenti digitali.
- Il sistema comprende informazione, prevenzione, canali di segnalazione e gestione tempestiva e riservata.

Safeguarding significa proteggere la persona-atleta e rendere l'ambiente sportivo sano, sicuro e inclusivo.

STRUTTURA DEL SISTEMA

Due livelli, due ruoli

FIH - Safeguarding Officer federale

- Politiche federali di safeguarding.
- Vigilanza sugli adempimenti delle affiliate.
- Prevenzione e raccordo con gli organi competenti.
- Verifica delle situazioni di pericolo o abuso in corso, nei limiti delle competenze.

ASD/SSD - Responsabile societario

- Presidio interno dell'affiliata.
- Attuazione concreta del sistema previsto dal MOG.
- Punto di riferimento per segnalazioni e criticità.
- Raccordo con la società e, quando necessario, con il livello federale.

L'uno non sostituisce l'altro: Federazione e società hanno funzioni diverse ma coordinate.

CHECK-UP DELL'AFFILIATA

Cosa deve essere già in ordine oggi

1. Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni regolarmente nominato e comunicato alla FIH.
2. Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva conforme alle Linee Guida FIH e calibrato sulla società.
3. Codice di condotta coerente con il modello e con le attività concretamente svolte.
4. Nomina, contatti, modello e procedure resi conoscibili: sito/homepage e affissione secondo le regole federali.
5. Sistema di segnalazione affidabile e riservato, più verifica periodica dell'effettiva attuazione delle misure.

Gli adempimenti sono già vigenti: oggi il punto è verificare che siano completi, aggiornati e realmente attuati.

RUOLO E REQUISITI

Il Responsabile societario: una funzione reale

- Deve avere competenza adeguata al ruolo e conoscere il sistema di safeguarding applicabile alla società.
- Il modello deve garantirne autonomia e indipendenza, anche rispetto all'organizzazione sociale.
- Deve poter accedere alle informazioni e alle strutture necessarie allo svolgimento delle proprie funzioni.
- Deve essere chiaramente identificabile dai tesserati: nominativo, contatti e modalità di segnalazione devono essere conoscibili.

La nomina non è un titolo formale: deve tradursi in una funzione effettivamente esercitabile.

COMPETENZE

Presidente e Responsabile: chi fa cosa

Presidente / organi sociali

- Assicurano gli adempimenti organizzativi della società.
- Mettono il Responsabile nelle condizioni di operare.
- Adottano le decisioni associative di propria competenza.
- Non devono condizionare o assorbire le valutazioni proprie del presidio safeguarding.

Responsabile safeguarding

- Riceve e gestisce le segnalazioni secondo il modello.
- Tutela la riservatezza e individua i passaggi necessari.
- Monitora l'attuazione delle misure di prevenzione.
- Attiva il raccordo con Federazione o altri soggetti competenti quando necessario.

Il Responsabile non sostituisce il Presidente; il Presidente non deve trasformarsi nel Responsabile.

DOPPIA VESTE

Quando il Presidente è anche Responsabile

- Le due funzioni vanno tenute distinte: decisione associativa e valutazione safeguarding non sono la stessa cosa.
- Occorre verificare che la doppia veste sia compatibile, in concreto, con autonomia e indipendenza richieste dal modello.
- Il MOG dovrebbe prevedere come gestire conflitti, astensione o segnalazioni che riguardino il Presidente o la dirigenza.
- Nei casi dubbi o sensibili, è opportuno un raccordo tempestivo con il Safeguarding Officer federale.

La doppia funzione non può svuotare di contenuto autonomia e indipendenza del presidio.

RUOLO FEDERALE

Cosa fa il Safeguarding Officer FIH

- Vigila su adozione e aggiornamento dei MOG e dei codici, nonché sulla nomina del Responsabile societario.
- Promuove iniziative di prevenzione e contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni.
- Può verificare situazioni di pericolo o abusi in corso, nel rispetto delle competenze della giustizia sportiva.
- Segnala agli organi competenti eventuali condotte rilevanti e coordino le politiche federali con le affiliate.

Il responsabile Federale non è la Procura federale e non sostituisce il Responsabile della singola società.

GESTIONE CONCRETA

Arriva una segnalazione: i primi 5 passi

1. Ascoltare senza minimizzare, senza giudicare e senza promettere un determinato esito.
2. Raccogliere soltanto le informazioni necessarie e conservarle in modo riservato.
3. Valutare subito se esiste un rischio attuale che richieda misure di tutela o un’attivazione urgente.
4. Evitare confronti tra le parti, chat collettive o indagini improvvisate che possano aggravare la situazione.
5. Seguire il MOG e attivare, quando necessario, il raccordo con il livello federale e gli altri soggetti competenti.

Una segnalazione non equivale a una colpevolezza, ma non può essere ignorata o gestita informalmente.

PRUDENZA OPERATIVA

Gli errori da evitare

- Far circolare la segnalazione in chat, gruppi dirigenti o e-mail con destinatari non necessari.
- Convocare subito insieme segnalante e persona segnalata “per chiarire”.
- Aspettare che il problema si risolva da solo oppure gestirlo solo in modo verbale e non tracciabile.
- Usare un fac-simile di MOG senza adattarlo alle dimensioni, ai rischi e all’organizzazione reale della società.
- Confondere safeguarding, disciplina interna, giustizia sportiva e responsabilità delle autorità competenti.

Tre parole guida: riservatezza, tracciabilità, proporzionalità.

AUTOVERIFICA

8 domande per ogni Presidente

- 1. Il Responsabile è nominato e comunicato alla FIH?
- 2. Nominativo e contatti sono pubblicati e facilmente reperibili?
- 3. MOG e Codice di condotta sono presenti e coerenti con la realtà della società?
- 4. Tesserati, tecnici e famiglie sanno dove trovare le regole essenziali?
- 5. Esiste un canale affidabile e riservato per le segnalazioni?
- 6. Tecnici e collaboratori conoscono le condotte attese e quelle da evitare?
- 7. È chiaro chi fa cosa tra Presidente e Responsabile?
- 8. Sapete quando e come contattare il Safeguarding Officer FIH?

Se una risposta è "no", quello è il primo punto da sistemare.

CHIUSURA

Tre messaggi da portare via

1

METTERE IN ORDINE

Nomina, MOG, codice, pubblicità e canale di segnalazione devono essere effettivi.

2

CONOSCERE I RUOLI

Presidente, Responsabile societario e Safeguarding Officer federale non sono figure sovrapponibili.

3

NON IMPROVVISARE

Quando emerge un problema: riservatezza, tutela immediata se serve e corretto raccordo con i soggetti competenti.

L'obiettivo non è complicare la vita alle società, ma rendere il sistema semplice, credibile e utilizzabile.

PER PROSEGUIRE IL LAVORO

Contatti e riferimenti

Avv. Federica Cavalieri

Safeguarding Officer - Federazione Italiana Hockey

safeguarding@federhockey.it

Piattaforma Safeguarding FIH: accesso dalla sezione “Safeguarding” del sito federale

RIFERIMENTI ESSENZIALI

Regolamento Safeguarding FIH • Safeguarding Policy FIH
art. 16 D.Lgs. 39/2021 • art. 33, co. 6, D.Lgs. 36/2021

Chiedere prima è sempre meglio che gestire male dopo.